

Gli italiani all'Armory Show: le immagini nell'ultimo giorno dell'art week di New York

By **Veronica Santi** - 5 marzo 2017



Presenza massiccia italiana ad Armory Show, che affronta oggi l'ultima giornata di fiera a New York. Bilancio positivo per i galleristi partecipanti. Su tutti GAM, Galleria Arte Maggiore di Bologna che quest'anno ha raddoppiato con due stand e ha ottenuto una menzione positiva sul New York Times. Successo soprattutto per Giorgio Morandi al pier 94, [...]



LaVeronica a Armory Show

Presenza massiccia italiana ad Armory Show, che affronta oggi l'ultima giornata di fiera a New York. Bilancio positivo per i galleristi partecipanti. Su tutti GAM, Galleria Arte Maggiore di Bologna che quest'anno ha raddoppiato con due stand e ha ottenuto una menzione positiva sul New York Times. Successo soprattutto per **Giorgio Morandi** al pier 94, mentre il pier 92 ha riproposto una selezione di lavori di **Sebastian Matta**, **Gordon Matta Clark** e **Pablo Echaurren**. Alcune di queste opere erano presenti nella mostra curata da Danilo Eccher per la Biennale di Venezia 2013.

STRATEGIE DI MERCATO

New York è New York e siccome i costi della fiera sono alti molti dei nostri connazionali hanno adottato la tattica dello *sharing space*. Tra questi Luce Gallery di Torino che l'anno scorso era tra le nuove proposte dell'Armory Show e che nel 2017 ha consolidato invece la presenza in fiera presentandosi con uno stand in condivisione con Monica De Cardenas, riproponendo, tra gli altri, il giovane **Davide Balliano** (che ha appena concluso la sua personale alla Tina Kim Gallery a Chelsea) e **Marisa Merz** (che invece ha appena inaugurato al MET Breuer a Madison Ave). Monitor, la galleria di Paola Capata di Roma, invece divide lo spazio con la galleria di Lisbona Vera Cortes e propone **Nicola Samorì**, **Claudia Verna** e la scultura del duo **Nathaniel Mellors & Erkkka Nissinen** che ritroveremo in Italia all'interno del padiglione finlandese alla Biennale di Venezia.

GLI ITALIANI CHE PIACCIONO

Anche tra le nuove proposte c'è una Italia che piace. Ad esempio la galleria Laveronica Arte Contemporanea di Modica che presenta l'italiana **Marinella Senatore**, la quale inaugurerà il 9 Aprile la sua personale al Queens Museum di New York. Curata da Matteo Lucchetti la mostra dedicata all'artista italiana, che da tempo ha sviluppato un percorso molto forte negli Stati Uniti, si intitolerà *La Piazza Universale/Social Stages*. Tra le gallerie invece habitué di Armory non mancano ovviamente i colossi come Cardi Gallery di Milano, con il solo show di Paolo Canevari, Galleria Continua di San Gimignano, con il solo show di Carlos Garaicoa, Mazzoleni di Torino. Solida partecipazione lombarda con kaufmann repetto, Massimo e Francesca Minini, Lia Rumma e Lorenzelli e Montrasio Arte nella sezione Insight. E scelgono New York anche P420 di Bologna, Michela Rizzo, con il solo show di Roman Opalka, Vistamare di Pescara e Lorcan O' Neil da Roma.

Nel frattempo Magazzino Italian Art, il nuovo spazio espositivo privato dedicato all'arte italiana del dopoguerra e contemporanea, coglie l'occasione della settimana dell'arte di New York per annunciare che dal 28 giugno 2017 aprirà nella Grande Mela con una mostra inaugurale che renderà omaggio a Margherita Stein, fondatrice della storica Galleria Christian Stein di Torino e pioniera dell'Arte Povera. Oltre quarant'anni d'arte in mostra, da Giovanni Anselmo, Alighiero Boetti, Pier Paolo Calzolari, Luciano Fabro, Jannis Kounellis, Mario e Marisa Merz, Giulio Paolini, Giuseppe Penone, Michelangelo Pistoletto e Gilberto Zorio.